

**Il bilancio del 2019 e le previsioni di ricavi**

**Diasorin, dal test Covid-19 10 milioni al mese**

■ Diasorin ha riportato un risultato record per quanto riguarda l'utile netto 2019 che è salito dell'11,1% a 175,7 milioni con un'incidenza sul fatturato pari al 24,9%. Al risultato ha contribuito anche un miglioramento del tax rate al 18,7% (-3,9% rispetto al 2018) grazie alle imposte differite attive iscritte sul valore delle attività immateriali trasferite in Italia in seguito alla dismissione del sito industriale irlandese. Nel periodo i ricavi sono aumentati del 5,5% a 706,3 milioni. Il cda ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo ordinario pari a 0,95 euro per azione ordinaria in circolazione, con esclusione di quelle detenute in portafoglio, con stacco cedola il 18 maggio 2020.



«Siamo molto vicini a lanciare il nuovo test diagnostico che permetterà di avere un risultato sulla positività o negativa al coronavirus in circa un'ora mentre ora ci possono volere anche due giorni. Pensiamo di lanciarlo fra due settimane circa, a inizio aprile, in Europa e se va tutto bene anche negli Stati Uniti. È difficile fare previsioni ma come potenziale crediamo che le vendite del test possano generare 5-10 milioni di euro al mese». Lo ha detto l'ad Carlo Rosa durante la conference call di commento ai risultati finanziari. Rosa ha sottolineato come il nuovo test diagnostico sia particolarmente utile per i reparti di triage, per evitare che i pazienti rimangano in ospedale per diverse ore prima di conoscere il risultato dei test.